

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 12 dicembre 2023, n. 2521
Repertorio Regionale delle Figure Professionali - Revisione della procedura di aggiornamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;

VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero (2018/C 444/01);
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di

- certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
 - la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
 - l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
 - l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
 - l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

Attraverso il lavoro di adattamento del repertorio toscano, con A.D. n. 1277 del 02/12/2013, pubblicata nel BURP n. 160 del 05/12/2013 sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale www.sistema.puglia.it, che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Con successivo Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale del 20 dicembre 2013, n. 1395 sono stati approvati in via sperimentale gli standard formativi del sistema regionale, con la relativa referenziazione a EQF.

Il Repertorio è la raccolta delle Figure Professionali della Regione Puglia, organizzate in base ai Settori del sistema economico-produttivo, agli ambiti di attività, al livello di complessità, secondo un impianto metodologico coerente con il quadro nazionale degli standard minimi, finalizzato a costituire il riferimento comune per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il lifelong learning - dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all'identificazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite nonché all'orientamento formativo e professionale dei cittadini. Il Repertorio, in quanto rappresentativo della realtà di un territorio richiede una progressiva e continua definizione e revisione delle figure, in rapporto alle richieste del mercato del lavoro e alle specificità regionali, in rapporto ai cambiamenti ed alle innovazioni delle realtà lavorative e, a tal fine, con A.D. n. 974 del 06/08/2015 si è definita la Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP).

CONSIDERATO CHE

- le OO.SS. e le Associazioni datoriali, riunite nel Partenariato regionale a supporto della programmazione, convocate dall'Assessorato per discutere delle tematiche e nuove iniziative dallo stesso promosse, nelle riunioni del 26/06/2023, 07/11/2023, 15/11/2023 e 30/11/2023 hanno chiesto di introdurre talune modifiche alla procedura di aggiornamento del Repertorio, finalizzate a garantire una maggiore aderenza delle proposte di aggiornamento rispetto alle richieste del mondo del lavoro;
- risulta sempre più evidente la necessità di programmare una formazione più confacente al fabbisogno di competenze e di figure professionali manifestato dalle imprese, attraverso le proprie associazioni,

nonché le organizzazioni sindacali;

- a distanza di diversi anni dall'adozione della procedura adottata con Determinazione dirigenziale n. 974/2015, risulta opportuno introdurre degli elementi di miglioramento che possano garantire l'attualizzazione degli strumenti, che sostengono il sistema regionale delle competenze;
 - alla luce delle suddette esigenze si è proceduto a riformulare la vigente procedura di aggiornamento inserendo alcuni nuovi elementi di seguito semplificati:
1. introduzione dell'obbligatorietà per tutti i soggetti proponenti nuove figure/modifiche di esistenti di acquisire la dichiarazione di adesione sottoscritta dalle articolazioni regionali di almeno un'associazione datoriale e un'organizzazione sindacale comparativamente più rappresentative a livello nazionale e firmatarie del CCNL di categoria di riferimento per il settore;
 2. la possibilità per i soggetti proponenti di indicare all'interno del modello di proposta di nuove figure / modifica e integrazione uno standard formativo specifico, in deroga alla determinazione dirigenziale n. 1395 del 20 Dicembre 2013, motivando adeguatamente tale scelta;
 3. nel caso di Procedura d'urgenza - condivisione preventiva della proposta nell'ambito di un tavolo tecnico a cui partecipano necessariamente le articolazioni regionali delle associazioni datoriali e delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e firmatarie del CCNL di categoria di riferimento per il settore e, nel caso di figure afferenti all'amministrazione regionale e/o alle Agenzie, nell'ambito della delegazione trattante;
 4. modifiche all'allegato 5, che diventa "Allegato 5 - Format dichiarazione di adesione associazioni datoriali-sindacali";
- il documento così revisionato è stato condiviso nel corso della riunione del 30/11/2023;

Pertanto, con il presente provvedimento si approva suddetto documento, denominato **PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA Revisione novembre 2023**, in revisione e sostituzione della Procedura adottata con D.D: n. 974/2015. **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016 "Garanzia alla riservatezza"**

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del suddetto Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;

- di approvare l'**Allegato A** denominato **PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA Revisione novembre 2023**, in revisione e sostituzione della Procedura adottata con D.D: n. 974/2015;
- di approvare i relativi format allegati:

1. **Allegato 1 Modulo di richiesta**
2. **Allegato 2 Format per la proposta di nuove figure**
3. **Allegato 3 Format per la proposta di modifica ed integrazione di figure del Repertorio**
4. **Allegato 4 Relazione descrittiva**
5. **Allegato 5 Dichiarazione di adesione associazione datoriale e/o sindacale**

- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. 18/2023;
- di disporre la pubblicazione dei contenuti specifici delle singole schede di Figura di cui ai suddetti allegati al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali al fine di favorirne la massima diffusione.
- **di dare atto** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2023/02580 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Sistema Competenze
Rossana Ercolano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO A
PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI
DELLA REGIONE PUGLIA

PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI
DELLA REGIONE PUGLIA
Revisione novembre 2023

ALLEGATO A

**PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI
DELLA REGIONE PUGLIA**

1. Contenuto del documento

Nel presente documento è descritta la nuova "Procedura di aggiornamento del Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia" (di seguito Repertorio), che modifica quella prevista nella D.D 974/2015 pubblicata Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 123 del 10 settembre 2015.

A qualche anno dall'avvio del Repertorio, si pone l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza della procedura, a partire dagli esiti dell'esperienza compiuta.

In questo periodo il Repertorio è diventato oggetto di un utilizzo progressivamente crescente: costituisce sempre più riferimento per la programmazione e la progettazione formativa e per l'orientamento alla formazione, rappresenta lo standard per il sistema di validazione e certificazione delle competenze in corso di progettazione.

Il Repertorio deve quindi essere «vivo», aggiornato, in grado di riflettere le dinamiche del mercato del lavoro e l'evoluzione delle professionalità e delle competenze che in questo sono presenti.

L'obiettivo della revisione della procedura è quello di assicurare che le richieste di inserimento / modifica delle figure siano sempre più rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro regionale e contribuiscano, quindi, all'occupabilità dei cittadini pugliesi. Nello specifico, si introduce:

- la possibilità per i soggetti proponenti di indicare all'interno del modello di proposta di nuove figure / modifica e integrazione del Repertorio uno standard formativo specifico, motivando adeguatamente tale scelta;
- l'obbligatorietà per tutti i soggetti proponenti di acquisire la dichiarazione di adesione sottoscritta dalle articolazioni regionali di almeno un'associazione datoriale e un'organizzazione sindacale comparativamente più rappresentative a livello nazionale e firmatarie del CCNL di categoria di riferimento per il settore.

Secondo quanto sopra, sono rivisti i moduli da compilare ed allegare alla domanda di attivazione della procedura stessa.

I moduli, allegati a questo documento sono:

- proposta di nuove figure;
- proposta di modifiche ed integrazione di figure già presenti nel Repertorio;
- relazione descrittiva;
- dichiarazione di interessi;
- dichiarazione di adesione associazioni datoriali/organizzazioni sindacali.

La Regione svolgerà una funzione di monitoraggio dell'utilizzo della procedura e degli allegati rivisti, condividerà gli esiti di questo monitoraggio con il Comitato Tecnico Regionale per individuare, insieme a questo, elementi per un costante miglioramento del dispositivo.

ALLEGATO A
PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI
DELLA REGIONE PUGLIA

2. Inquadramento normativo

L'allegato A della D.G.R. n. 2273 del 13 marzo 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e l'Istituzione del Comitato Tecnico Regionale", nel declinare le funzioni del Comitato, prevede per questo funzioni propositive e consultive per l' "istituzione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle Figure Professionali, Aree di attività, Unità di Competenze".

La D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013, che istituisce l'impianto del Repertorio regionale delle Figure Professionali, stabilisce che "nel corso dei 12 mesi successivi si proceda con atti del Dirigente del Servizio Formazione professionale, [.....] alla definizione delle procedure per l'aggiornamento dello stesso [...] avvalendosi del Comitato Tecnico Regionale istituito con D.G.R. n. 2273/2012 [...]. Tale processo di aggiornamento è funzionale a implementare costantemente il Repertorio con specifici contenuti descrittivi, capace di "costituire il riferimento per le qualificazioni rilasciate nel territorio regionale nell'ambito della Formazione Professionale e per la validazione e certificazione delle competenze acquisite".

La D.D. n. 974 del 6 agosto 2015 "Approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia" definisce gli attori coinvolti e le relative funzioni, le fasi del processo di adattamento ed aggiornamento, la modulistica.

Con D.G.R. 7 marzo 2022, n. 290 sono state apportate "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13." Con tale provvedimento si è provveduto a sostituire l'elenco dei settori economici del RRFP (come adottato con l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013) con l'elenco dei Settori Economico Produttivi (SEP) dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle qualificazioni e, conseguentemente, adeguare l'allocazione delle Figure del Repertorio Regionale ai nuovi SEP.

Con il presente documento, quindi, si declinano le fasi della procedura, sostituendo di fatto quanto previsto nel D.D. n. 974/2015.

ALLEGATO A
PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI
DELLA REGIONE PUGLIA

3. Attori coinvolti

La procedura di aggiornamento del Repertorio è coordinata e gestita dal Servizio Formazione Professionale della Regione e prevede il coinvolgimento

- ✓ del Comitato Tecnico Regionale,
- ✓ dei Tavoli Tematici.

Nella tabella che segue si riportano le funzioni previste per ciascuno degli attori coinvolti.

Attori coinvolti	Funzioni
Regione Puglia Servizio Formazione Professionale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento della procedura in termini di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Programmazione delle attività ✓ Gestione del processo rispettando le fasi previste e i tempi definiti ✓ Gestione delle comunicazioni con soggetto proponente e con altri soggetti coinvolti ✓ Supporto ai lavori del Comitato Tecnico Regionale ✓ Attivazione e coordinamento dei tavoli tematici ▪ Valutazione formale e tecnica nella fase di istruttoria relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ correttezza formale della richiesta ✓ completezza della descrizione ✓ aderenza ai requisiti del Repertorio così come definiti nella DGR327 2013 e ss.mm.ii. ▪ Attivazione diretta della procedura per l'inserimento di nuove figure nel caso di esigenze del mercato del lavoro evidenziate da operatori economici e della formazione ▪ Animazione/sensibilizzazione dei soggetti del territorio per la presentazione di proposte di nuove figure e/o di modifica di figure presenti ▪ Supporto ai soggetti del territorio per fornire spiegazioni formali e tecniche al fine di facilitare la presentazione di proposte di nuove figure e/o la modifica di figure presenti
Comitato Tecnico Regionale (CTR)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione tecnica in merito a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ proposte di nuove figure e/o di modifica di figure presenti inviate dal Servizio Formazione ✓ risultati dei lavori dei Tavoli Tematici attivati per la revisione del Repertorio ▪ Approvazione di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ nuove figure e/o revisioni a figure presenti ✓ specifici standard formativi e professionali. <p>Il Comitato Tecnico Regionale è costantemente informato su ogni figura proposta e sull'iter che ciascuna proposta sta seguendo. L'informazione è assicurata attraverso l'utilizzo di mail e, in prospettiva, la costituzione di spazi dedicati nel Portale regionale dedicato. Ogni singolo componente può sempre chiedere l'acquisizione di chiarimenti/delucidazioni o la convocazione di una riunione. Di norma ogni 2 mesi il Comitato si riunisce per esaminare e valutare l'insieme delle nuove proposte, l'evoluzione del RRF e le azioni da attivare per garantirne il costante aggiornamento.</p>
Tavoli Tematici	<p>Sono attivati in modo permanente. Si occupano degli aspetti di contenuto tecnico/specialistico per l'aggiornamento del Repertorio in termini di definizione dei contenuti descrittivi</p>

ALLEGATO A

**PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI
DELLA REGIONE PUGLIA**

relativi alle singole figure professionali. Gli esperti sono individuati, oltre che dal CTR, anche dalla Regione
I Tavoli Tematici sono coerenti con i settori economici del Repertorio.

Costituiscono attori del sistema i soggetti che, presentando proposte per l'inserimento di nuove figure nel Repertorio o la modifica di quelle esistenti, ne assicurano la vitalità e l'utilizzabilità.

Le proposte possono essere presentate dai seguenti soggetti:

- ✓ Imprese
- ✓ Distretti produttivi
- ✓ Organismi di Formazione
- ✓ Università, Istituzioni scolastiche, Fondazioni ITS
- ✓ Articolazioni regionali di un'associazione datoriale e/o un'organizzazione sindacale comparativamente più rappresentative a livello nazionale e firmatarie del CCNL di categoria di riferimento per il settore.
- ✓ Servizi della Regione
- ✓ Amministrazioni pubbliche ed Istituzioni

I soggetti che presentano le proposte devono attenersi alla procedura di seguito descritta e all'utilizzo dei moduli allegati.

ALLEGATO A
PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI
DELLA REGIONE PUGLIA

4. Descrizione della procedura

La procedura prevede i seguenti casi possibili:

- Procedura standard**
- Procedura d'urgenza**

Di seguito la descrizione della procedura secondo le due fattispecie indicate.

4.1 La "Procedura standard"

Questa procedura ha avvio sempre con la presentazione di una **RICHIESTA** da parte di un soggetto richiedente.

La **RICHIESTA**:

- a) può riguardare modifica/integrazione e/o proposta di nuova figura
- b) può essere inoltrata dai soggetti elencati al punto 3
- c) è predisposta su format definiti ed allegati al presente documento e disponibili on line sul portale Sistema Puglia (www.sistema.puglia.it)
- d) deve essere inoltrata via PEC all'indirizzo: repertorioregionalefp@pec.rupar.puglia.it

La richiesta può essere inviata in qualsiasi momento e deve essere obbligatoriamente accompagnata da:

- o *Relazione descrittiva* (allegato 4) contenente le motivazioni dell'intervento e la descrizione dettagliata di tutti gli elementi di modifiche/integrazioni e delle esigenze di introduzione di una nuova figura nel Repertorio
- o *Dichiarazione di adesione* sottoscritta dalle articolazioni regionali di almeno un'associazione datoriale e un'organizzazione sindacale comparativamente più rappresentative a livello nazionale e firmatarie del CCNL di categoria di riferimento per il settore (allegato 5), con lo scopo di avvalorare l'interesse ed il sostegno alla proposta.

Il Servizio Formazione Professionale della Regione acquisisce la richiesta, la prende in carico immediatamente ed effettua l' "istruttoria".

ISTRUTTORIA

La Regione valuta la richiesta in relazione alle caratteristiche che questa deve presentare e cioè:

- ✓ correttezza formale: i format previsti devono essere presenti e compilati nelle voci richieste,
- ✓ qualità: la descrizione della figura e/o delle competenze deve essere completa e deve presentare elementi di novità rispetto alle figure/UC già presenti nel Repertorio;
- ✓ coerenza con gli elementi tecnici dell'impianto del Repertorio così come definiti nella DGR327 del 2013 e ss.mm.ii.;
- ✓ presenza di *Dichiarazione di adesione* sottoscritta dalle articolazioni regionali di almeno un'associazione datoriale e un'organizzazione sindacale (cfr Allegato 5)

In questa fase, la Regione può richiedere al proponente, per le vie brevi (telefono, mail, incontro), integrazioni e/o modifiche della richiesta.

L'istruttoria è completata entro 10 giorni dall'acquisizione della richiesta.

L'istruttoria può dare **tre tipologie diverse di esito**:

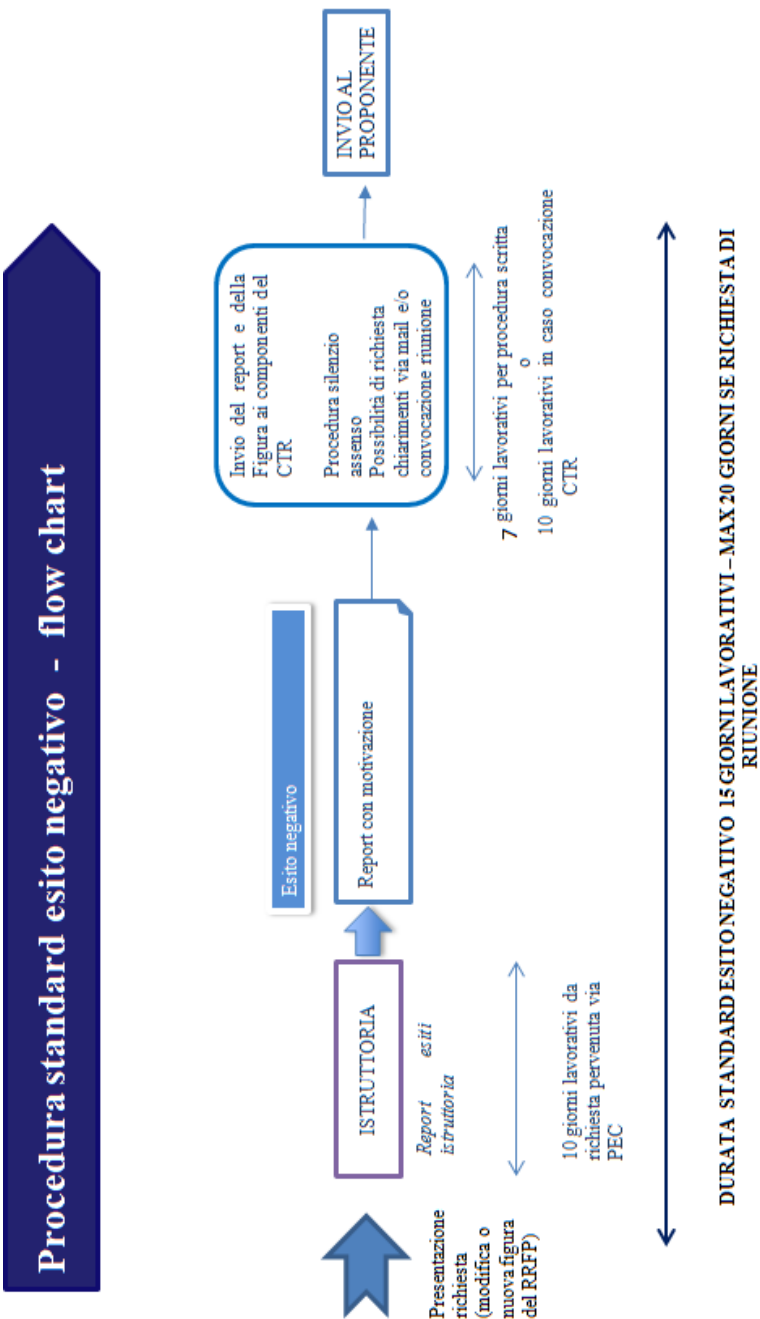
ALLEGATO A

**PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI
DELLA REGIONE PUGLIA**

1. **esito negativo:** si verifica quanto la richiesta non risponde ai requisiti. Il proponente può presentare una nuova richiesta, ricevendo, se lo ritiene utile, indicazioni dalla Regione;
2. **esito positivo caso A:** si verifica quando le richieste pervenute presentano necessità di perfezionamento/completamento della descrizione che non richiedono l'intervento di esperti. L'intervento di perfezionamento/completamento viene realizzato dalla Regione.
3. **esito positivo caso B:** si verifica quando le richieste pervenute presentano la necessità di essere sviluppate con il contributo di esperti. In questo caso la Regione attiva il Tavolo Tematico.

L'esito dell'istruttoria è formalizzato all'interno di uno specifico Report che viene inviato al Comitato Tecnico Regionale.

Di seguito la rappresentazione grafica della procedura standard.



ALLEGATO A
PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI
DELLA REGIONE PUGLIA
Revisione luglio 2023

Aspetti salienti della procedura - Esito negativo

Il Report con motivazione dell'esito negativo dell'istruttoria viene inviato ai componenti del Comitato Tecnico Regionale, dopo l'istruttoria della Regione. Ciascun membro del Comitato ha 7 giorni lavorativi di tempo per chiedere eventuali chiarimenti via mail e/o la convocazione di una riunione del Comitato.

La richiesta di chiarimenti e la relativa risposta fornita dalla Regione viene condivisa via mail ed è portata alla conoscenza di tutti i componenti del CTR. Se il richiedente si ritiene soddisfatto della risposta e non vi sono ulteriori richieste e sono passati 7 giorni lavorativi, secondo la procedura del silenzio assenso viene dato per accettato l'esito negativo dell'istruttoria e ne viene data relativa comunicazione al soggetto proponente.

La procedura a questo punto risulta conclusa.

Nei 7 giorni lavorativi, inoltre, ciascun componente del CTR può richiedere la convocazione del Comitato stesso, sia dopo aver acquisito il Report di istruttoria e sia qualora non si ritenesse soddisfatto dei chiarimenti forniti via mail dalla Regione.

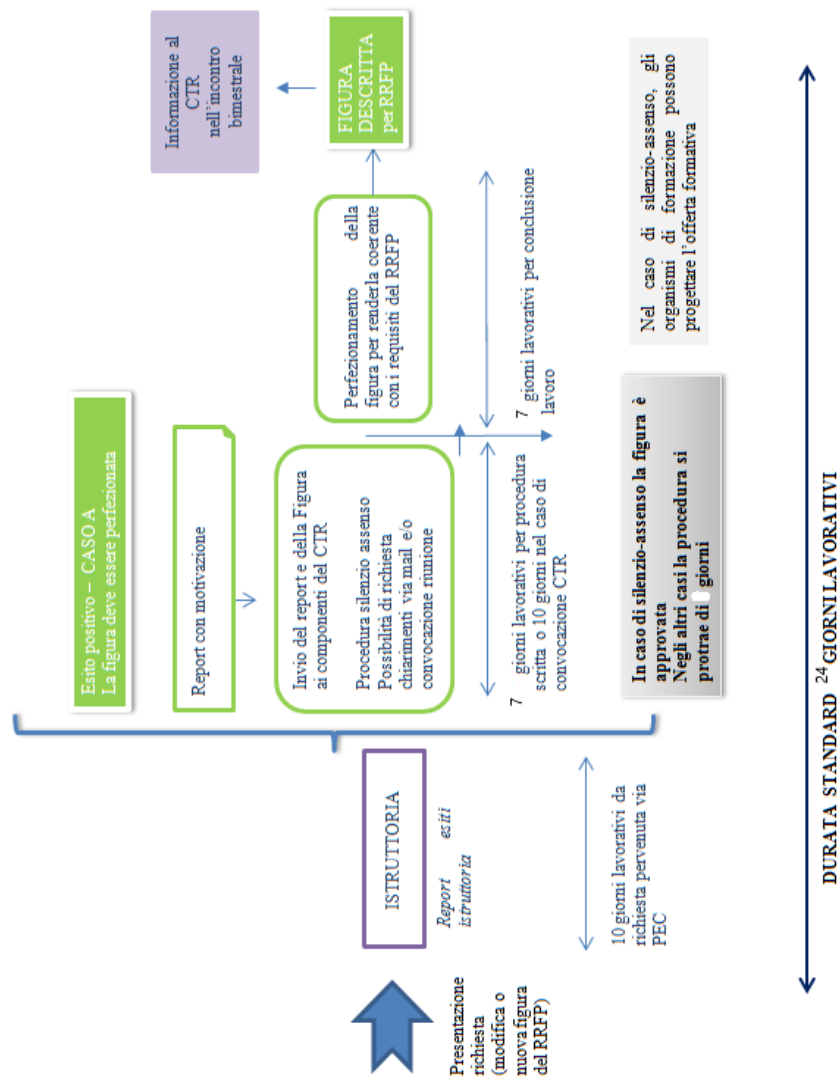
La riunione deve essere realizzata comunque entro i 10 giorni lavorativi dall'invio del Report di Istruttoria della Regione.

Nella riunione del CTR la Regione descriverà la valutazione realizzata e le motivazioni dell'esito negativo dell'istruttoria. Nel caso in cui il CTR confermi l'esito negativo, ne viene data relativa comunicazione al soggetto proponente e viene ritenuta conclusa la procedura.

Nel caso in cui il CTR non condivida l'esito dell'istruttoria, la Regione effettuerà una nuova valutazione richiedendo al proponente l'integrazione della documentazione presentata.

In ogni momento in cui viene attuata la procedura, ciascun componente del CTR può chiedere alla Regione informazioni e chiarimenti sull'iter in corso.

Procedura standard esito positivo caso A - flow chart



ALLEGATO A
PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI
DELLA REGIONE PUGLIA
Revisione luglio 2023

Aspetti salienti della procedura – Esito positivo caso A: la figura deve essere perfezionata

Il Report con motivazione dell'esito positivo dell'istruttoria viene inviato ai componenti del Comitato Tecnico Regionale. Ciascun membro del Comitato ha 7 giorni lavorativi di tempo per chiedere eventuali chiarimenti via mail e/o la convocazione di una riunione del Comitato. La richiesta di chiarimenti viene comunicata a tutti i componenti del Comitato Tecnico.

Nel caso in cui, entro 7 giorni dall'invio del Report, non pervenga alcuna richiesta, la Regione procede con la successiva fase finalizzata al perfezionamento della figura.

Allo scadere dei 7 giorni, la richiesta è considerata comunque accettata e può costituire riferimento per la programmazione e la progettazione degli interventi formativi.

La relativa risposta fornita dalla Regione viene condivisa via mail ed è portata alla conoscenza di tutti i componenti del CTR. Se il richiedente si ritiene soddisfatto della risposta e non vi sono ulteriori richieste e sono passati 7 giorni lavorativi, secondo la procedura del silenzio assenso viene dato per accettato l'esito positivo dell'istruttoria e viene avviata la successiva fase finalizzata al perfezionamento della figura.

Nei 7 giorni lavorativi, inoltre, ciascun componente del CTR può richiedere la convocazione del Comitato stesso, sia dopo aver acquisito il Report di istruttoria e sia qualora non si ritenesse soddisfatto dei chiarimenti forniti via mail dalla Regione.

Nella riunione, la Regione descriverà la valutazione realizzata e le motivazioni dell'esito positivo dell'istruttoria.

La riunione deve essere realizzata entro i 10 giorni lavorativi dall'invio del Report di Istruttoria della Regione.

Nel caso in cui il CTR non confermi l'esito positivo dell'istruttoria, il Servizio Formazione Professionale ne dà comunicazione al soggetto proponente e, a questo punto, la procedura viene ritenuta conclusa.

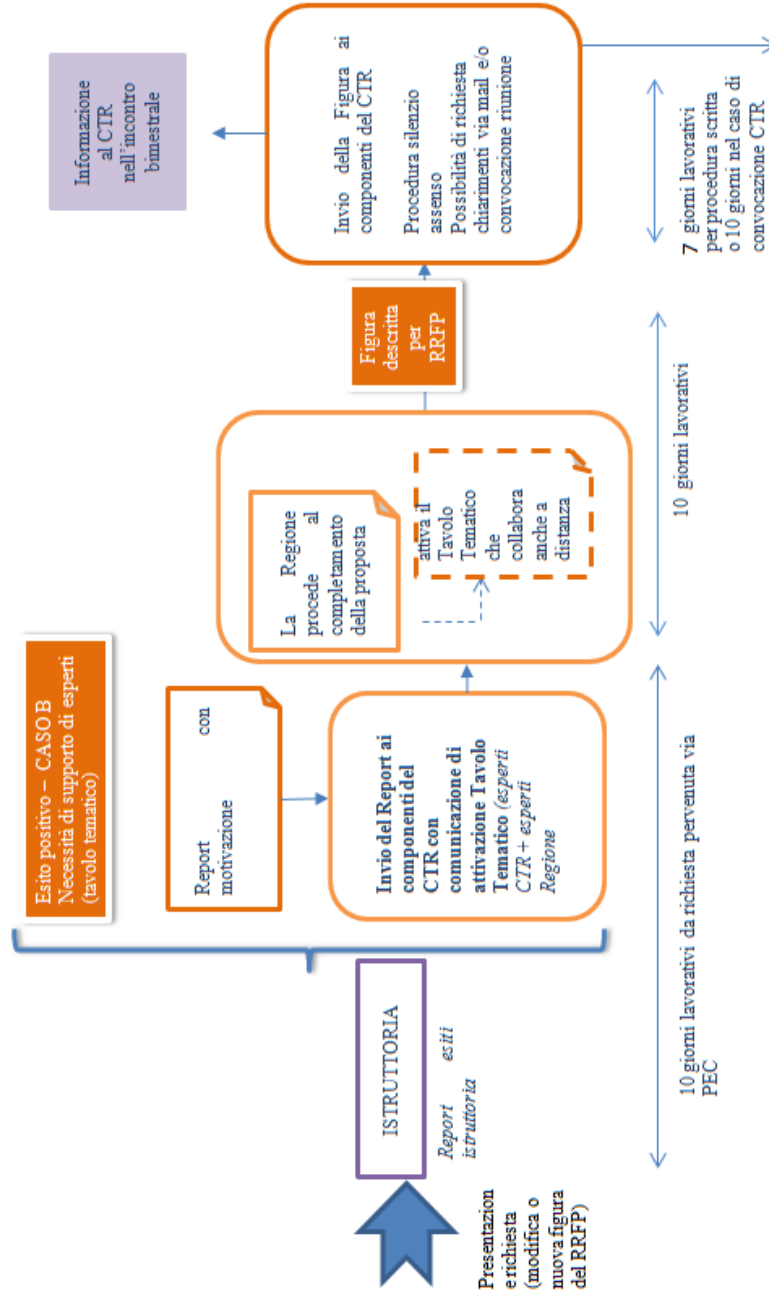
Nel caso in cui il CTR confermi l'esito positivo, viene avviata la successiva fase finalizzata al perfezionamento della figura.

In questa fase la Regione procederà, entro 7 giorni lavorativi, al perfezionamento della descrizione della figura, agendo sulle modalità definitorie e descrittive, rendendo queste coerenti con i descrittori che caratterizzano il Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Completata questa fase, la figura professionale, nella sua configurazione definitiva, viene inserita nel Repertorio e presentata nell'incontro periodico del Comitato Tecnico Regionale.

In ogni momento in cui viene attuata la procedura, ciascun componente del CTR può chiedere alla Regione informazioni e chiarimenti sull'iter in corso.

Procedura standard esito positivo caso B - flow chart



ALLEGATO A
PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI
DELLA REGIONE PUGLIA
Revisione novembre 2023

Aspetti salienti della procedura – Esito positivo caso B: la figura deve essere completata-modificata con il supporto di esperti

Il Report con motivazione dell'esito positivo dell'istruttoria viene inviato ai componenti del Comitato Tecnico Regionale insieme alla comunicazione relativa all'attivazione del Tavolo Tematico del settore coinvolto, che può essere composto da esperti nominati sia dal CTR che dalla Regione stessa.

La Regione attiva il Tavolo Tematico il cui supporto potrà essere acquisito con diverse modalità: acquisizione di contributi scritti, realizzazione di incontri individuali, di interviste e di riunioni, valorizzando, in ogni caso, l'utilizzo di tecnologie informatiche-telematiche.

La fase sarà realizzata entro 10 giorni lavorativi.

Completata questa fase, la figura professionale, nella sua configurazione definitiva, viene inviata ai componenti del Comitato Tecnico Regionale, ciascuno dei quali ha 7 giorni lavorativi di tempo per chiedere eventuali chiarimenti via mail e/o la convocazione di una riunione del Comitato.

Nel caso in cui, entro 7 giorni dall'invio della figura professionale, non pervenga alcuna richiesta, la figura viene data per approvata e quindi inserita nel Repertorio Regionale.

Nel caso in cui vengano richiesti chiarimenti via mail, sia la richiesta che la risposta fornita dalla Regione sono portate alla conoscenza di tutti i componenti del CTR. Se il richiedente si ritiene soddisfatto della risposta viene applicata la procedura del silenzio assenso e, passati 7 giorni lavorativi, la figura viene considerata approvata.

Nei 7 giorni lavorativi, inoltre, ciascun componente del CTR può richiedere la convocazione del Comitato stesso, sia dopo aver acquisito il Report di istruttoria e sia qualora non si ritenesse soddisfatto dei chiarimenti forniti via mail dalla Regione.

Nella riunione, la Regione presenterà la descrizione realizzata, le ragioni che hanno determinato la descrizione e il contributo fornito dagli esperti coinvolti.

Nel caso in cui il CTR non approvi la descrizione realizzata, il Servizio Formazione Professionale provvederà a rivederla avvalendosi del contributo degli esperti e ri-presentandola successivamente al CTR.

Nel caso in cui il CTR approvi la descrizione realizzata, la figura professionale, nella sua configurazione definitiva, viene inserita nel Repertorio e presentata nell'incontro periodico del Comitato Tecnico Regionale.

A questo punto la procedura viene ritenuta conclusa.

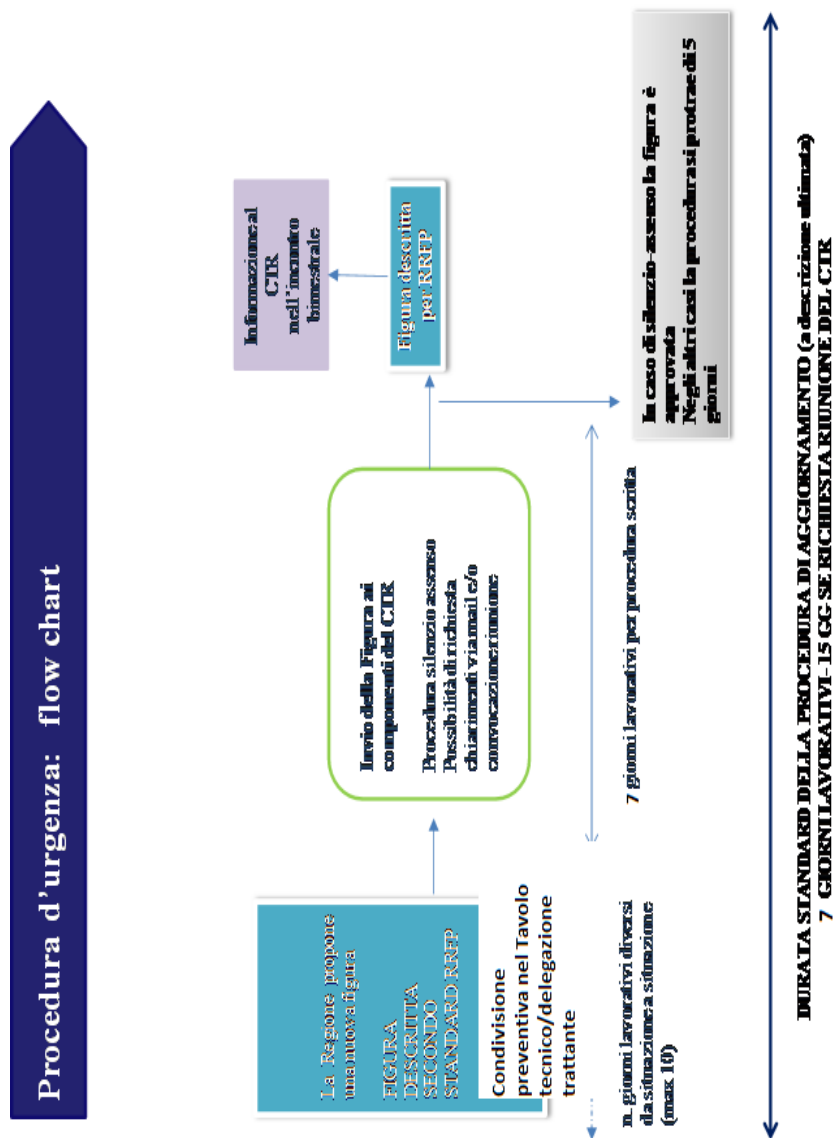
In ogni momento in cui viene attuata la procedura, ciascun componente del CTR può chiedere alla Regione informazioni e chiarimenti sull'iter in corso.

4.2 La "Procedura d'urgenza"

La **procedura d'urgenza** è attivata esclusivamente dalla Regione.

Si attiva in casi specifici giustificati dalla necessità di rispondere ad esigenze del mercato del lavoro evidenziate da operatori economici e della formazione

Di seguito la rappresentazione grafica della procedura d'urgenza.



ALLEGATO A

**PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI
DELLA REGIONE PUGLIA**

Aspetti salienti della procedura d'urgenza

La Regione elabora la nuova figura professionale e/o la revisione di una figura già presente nel RRF, secondo le caratteristiche raccolte dal mercato del lavoro.

La proposta viene condivisa preventivamente nell'ambito di un tavolo tecnico a cui partecipano necessariamente le articolazioni regionali delle associazioni datoriali e delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e firmatarie del CCNL di categoria di riferimento per il settore e, nel caso di figure afferenti all'amministrazione regionale e/o alle Agenzie, nell'ambito della delegazione trattante. La convocazione del partenariato viene disposta congiuntamente dalla Sezione formazione unitamente alla Sezione regionale competente.

La proposta viene quindi, inviata ai componenti del Comitato Tecnico Regionale. Ciascun membro del Comitato ha 7 giorni lavorativi di tempo per chiedere eventuali chiarimenti via mail e/o la convocazione di una riunione del Comitato.

La richiesta di chiarimenti e la relativa risposta fornita dalla Regione viene condivisa via mail ed è portata alla conoscenza di tutti i componenti del CTR. Se il richiedente si ritiene soddisfatto della risposta e non vi sono ulteriori richieste e sono passati 7 giorni lavorativi, secondo la procedura del silenzio assenso viene dato per accettato l'esito positivo alla proposta.

La procedura a questo punto risulta conclusa.

Nei 7 giorni lavorativi, inoltre, ciascun componente del CTR può richiedere la convocazione del Comitato stesso, qualora non si ritenesse soddisfatto dei chiarimenti forniti via mail dalla Regione.

Nella riunione del CTR la Regione descriverà la valutazione realizzata e le motivazioni della proposta. Il CTR può dare un esito positivo o negativo alla proposta. Comunque sia, viene ritenuta conclusa la procedura.

La riunione deve essere realizzata comunque entro i 10 giorni lavorativi dall'invio della proposta dalla Regione.

In ogni momento in cui viene attuata la procedura, ciascun componente del CTR può chiedere alla Regione informazioni e chiarimenti sull'iter in corso.

ALLEGATO A

**PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI
DELLA REGIONE PUGLIA**

Per entrambe le procedure, a conclusione dell'iter e dunque della definitiva approvazione il Servizio Formazione Professionale procede all'emanazione dell'Atto Dirigenziale di approvazione.

A seguito della adozione dell'atto, il Servizio Regionale provvederà all'aggiornamento del Repertorio rendendolo disponibile on line sul portale Sistema Puglia (www.sistema.puglia.it). I contenuti degli aggiornamenti inseriti sono identificati attraverso l'indicazione degli estremi del relativo atto di approvazione, al fine di mantenere tracciabilità degli aggiornamenti apportati al Repertorio. I contenuti obsoleti vengono archiviati ed adeguatamente segnalati.

Allegati

- ✓ **Allegato 1 Modulo di richiesta**
- ✓ **Allegato 2 Format per la proposta di nuove figure**
- ✓ **Allegato 3 Format per la proposta di modifica ed integrazione di figure del Repertorio**
- ✓ **Allegato 4 Relazione descrittiva**
- ✓ **Allegato 5 Dichiarazione di adesione associazione datoriale / sindacale**

Allegato 1 - Modulo di richiesta


Di seguito viene riportato un modulo di richiesta per la proposta di una nuova figura professionale, di integrazione/modifica o aggiornamento di una figura professionale già esistente all'interno del Repertorio regionale.

Denominazione Ente/Organizzazione proponente	
Indirizzo (Via, cap, città)	
Telefono e Fax	
Email	
Pec	

Spettabile Regione Puglia
Sezione Formazione
Corso Sonnino, 177. - 70124 Bari

OGGETTO: RRF - proposta di nuova figura professionale/ integrazione figura esistente/modifica figura esistente/ nuovo settore/ modifica settore esistente

Con la presente, **si richiede l'attivazione della procedura** all'interno del Repertorio Regionale delle Figure professionali, finalizzata a:

 proposta di nuova figura professionale denominata _____

 integrazione/modifica figura esistente denominata _____

CODICE _____

A tal fine si trasmette in allegato la documentazione necessaria alla presentazione della presente richiesta come previsto dalla procedura regionale (barrare la documentazione allegata):

- Format per la proposta di nuove figure
- Format per la proposta di modifica e integrazione del Repertorio
- Relazione descrittiva
- Dichiarazione di adesione associazioni datoriali/organizzazioni sindacali

Luogo e data

Timbro e firma del Soggetto richiedente

Allegato 3 - Format per la proposta di modifica e integrazione del Repertorio

Il format che segue deve essere compilato per la richiesta di modifica o integrazione di una figura professionale **già esistente** all'interno del Repertorio regionale.

Le due colonne da compilare dovranno contenere rispettivamente le informazioni presenti sul Repertorio che si intendono da modificare e i contenuti che vorrebbero essere inseriti nel Repertorio.¹

Sezione 1/2	Versione attuale	Proposta di modifica/integrazione
Descrittori a carattere generale		
Denominazione Figura		
Denominazione sintetica		
Settore di riferimento		
Ambito di attività		
Livello di complessità		
Descrizione		
Contesto di esercizio		
Tipologia Rapporti di lavoro		
Collocazione contrattuale		
Collocazione organizzativa		
Opportunità sul mercato del lavoro		
Percorsi formativi		

Sezione 2/2	Versione attuale	Proposta di modifica/integrazione
AREE DI ATTIVITA' n.		
Denominazione AdA		
Descrizione della <i>performance</i>		
Unità di Competenze		
Capacità/Abilità		
Conoscenze		

Sezione 2/2	Versione attuale	Proposta di modifica/integrazione
AREE DI ATTIVITA' n.		
Denominazione AdA		
Descrizione della <i>performance</i>		
Unità di Competenze		
Capacità/Abilità		
Conoscenze		

Fonti documentarie consultate per la realizzazione della proposta di modifica/integrazione	
--	--

PROPOSTA STANDARD FORMATIVO SPECIFICO

Titolo		<i>(indicare il titolo dello standard formativo specifico. Es. qualifica professionale di livello 3 EQF di operatore/operatrice per le</i>
---------------	--	--

¹ Per chiarimenti in merito ai descrittori della scheda di Figura professionale, fare riferimento all'Allegato A "Impianto del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia" della DGR n. 327 del 07-03-2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

		<i>attività di assistenza familiare)</i>
Livello EQF		<i>(indicare il livello EQF che si propone per lo standard professionale da definire sulla base del livello di complessità dello standard)</i>
Requisiti minimi di ingresso		<i>(indicare i requisiti minimi di ingresso al percorso in termini di titoli di accesso (istruzione o formazione professionale), esperienza lavorativa pregressa, etc.)</i>
Durata complessiva		<i>(indicare la durata complessiva del percorso formativo ai fini dell'acquisizione della qualifica professionale)</i>
Ripartizione del monte ore		<i>(indicare la ripartizione del monte ore complessivo in: ore d'aula, ore di stage, ore di laboratorio, etc.)</i>
Docenti		<i>(indicare i requisiti richiesti per i docenti del percorso formativo in termini di titoli posseduti, anni di esperienza, etc.)</i>
Altre tipologie		<i>(indicare la tipologia di ulteriori figure – diverse dai docenti – che si ritiene utile intervengano nel percorso formativo. Es. tutor, esperti di settore, etc.)</i>

Motivazione alla base della proposta di nuovo / modifica standard formativo specifico

(riportare nel presente box, con il massimo dettaglio, le motivazioni per le quali si propone uno standard formativo specifico per la figura professionale o la revisione dello standard già approvato)

Allegato 4 - Format per la Relazione descrittivaRelazione descrittiva di motivazione

Si richiede di attivare la procedura di proposta di nuova Figura professionale/
integrazione figura esistente/modifica figura esistente/ relativamente al Repertorio
Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia, per i seguenti motivi:

Luogo e data

Timbro e firma del Soggetto richiedente

Allegato 5 - Format per la dichiarazione di adesione dell'associazione datoriale /organizzazione sindacale

Dichiarazione di adesione dell'associazione datoriale/ organizzazione sindacale

Il sottoscritto _____ in qualità di rappresentate legale dell'associazione datoriale / organizzazione sindacale _____ con sede in _____

DICHIARA

- di aver preso visione della proposta di nuova figura professionale/ integrazione figura esistente/modifica figura esistente relativamente al Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia denominata:

riconducibile al CCNL¹: _____ di cui la scrivente è firmataria unitamente a _____:

- di ritenerla confacente ai fabbisogni formativi / di competenze delle imprese aderenti, per i seguenti motivi:
 - Fabbisogno formativo per la riqualificazione di risorse già operanti nel settore / ambito di riferimento
 - Fabbisogno professionale per nuove assunzioni nel settore / ambito di riferimento

Descrizione del fabbisogno:

Luogo e data

Timbro e firma del/i Soggetto/i dichiarante/i

¹ Non compilare nel caso di figure non riconducibili a CCNL.

Allegato 2 - Format per la proposta di nuove figure

Il format che segue è funzionale alla compilazione delle informazioni per la richiesta e la proposta di introduzione di una **nuova figura** professionale all'interno del Repertorio Regionale¹.

FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	<i>(a cura della Regione Puglia)</i>
Denominazione Figura	
Denominazione sintetica	
Settore di riferimento	
Ambito di attività	
Livello di Complessità	<i>(a cura della Regione Puglia)</i>
Descrizione	
Tipologia Rapporti di lavoro	
Collocazione contrattuale	
Collocazione organizzativa	
Opportunità sul mercato del lavoro	
Percorsi formativi	
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	
Area/e di Attività dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni	

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
<i>Codice e denominazione</i>	
ISTAT Professioni 2011	
<i>Codice e denominazione</i>	
ATECO 2007	
<i>Codice</i>	<i>denominazione</i>
<i>Codice</i>	<i>denominazione</i>
<i>Codice</i>	<i>denominazione</i>

¹ Per chiarimenti in merito ai descrittori della scheda di Figura professionale, fare riferimento all'Allegato A "Impianto del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia" della DGR n. 327 del 07-03-2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – (a cura della Regione Puglia)	
Denominazione AdA	
Descrizione della <i>performance</i>	
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Xxx ▪ Xxx ▪ xxx
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nxxx ▪ Xxx ▪ Xxx

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – (a cura della Regione Puglia)	
Denominazione AdA	
Descrizione della <i>performance</i>	
Capacità/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Xxx ▪ Xxx ▪ xxx
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nxxx ▪ Xxx ▪ Xxx

PROPOSTA STANDARD FORMATIVO SPECIFICO

Titolo	<i>(indicare il titolo dello standard formativo specifico. Es. qualifica professionale di livello 3 EQF di operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare)</i>
Livello EQF	<i>(indicare il livello EQF che si propone per lo standard professionale da definire sulla base del livello di complessità dello standard)</i>
Requisiti minimi di ingresso	<i>(indicare i requisiti minimi di ingresso al percorso in termini di titoli di accesso (istruzione o formazione professionale), esperienza lavorativa pregressa, etc.)</i>
Durata complessiva	<i>(indicare la durata complessiva del percorso formativo ai fini dell'acquisizione della qualifica professionale)</i>
Ripartizione del monte ore	<i>(indicare la ripartizione del monte ore complessivo in: ore d'aula, ore di stage, ore di laboratorio, etc.)</i>
Docenti	<i>(indicare i requisiti richiesti per i docenti del percorso formativo in termini di titoli posseduti, anni di esperienza, etc.)</i>
Altre tipologie	<i>(indicare la tipologia di ulteriori figure – diverse dai docenti – che si ritiene utile intervengano nel percorso formativo. Es. tutor, esperti di settore, etc.)</i>

Motivazione alla base della proposta di standard formativo specifico

(riportare nel presente box, con il massimo dettaglio, le motivazioni per le quali si propone uno standard formativo specifico per la figura professionale)